

stante nella sua devozione, e i mesi passati gli fece grazia di riscuotere un castello in Boemia già impegnato da S. M., il quale vale 100,000 talleri di più di quello ch'egli ha sborsato.

Il Genger è d'Ulma, stimato uomo dabbene e molto prudente, e però del suo consiglio S. M. si vale assai.

Il Seld è d'Augusta, allevato da Carlo V in questo medesimo uffizio di vicècancelliere, e ha di provvisione dal re Filippo fiorini 1200 l'anno. È stimato intelligentissimo, principalmente nelle cose appartenenti all'Imperio, onde si può dire ch'egli è quasi solo quello che fa il tutto, ma nelle cose appartenenti alla guerra non è alcuno di loro che n'abbia cognizione alcuna; e sebbene per questo causano infiniti inconvenienti, nondimeno S. M. si compiace in loro, e li crede compitamente, tanto che sebbene il suo giudizio è meglio del loro, nondimeno se la maggior parte sente contro di lei, essa cede, e avvenendo alcuna cosa sinistra, si contenta di dire: ricordatevi che la preveddi.

I sudditi di S. M. sono malissimo soddisfatti di questo governo, e liberamente esclamano dicendo che la troppa fede che ha S. M. ne' suoi consiglieri, e la poca cognizione che essi hanno del governo, ogni dì reca loro infinito danno; e conoscendo che anche il re Massimiliano non approva questo modo di governo del padre, tanto più esclamano. Della qual mala soddisfazione de' popoli, sebbene l'Imperatore n'è stato molte volte avvertito, però non ha fatto mai provvisione alcuna, anzi si compiace che le cose sue siano governate da uomini tali, chiamandoli quieti, modesti, secondo la sua natura; e siccome si dimostra soddisfattissimo quando gli sono lodati, così non riceve offesa maggiore che quando li sente biasimare; onde si può dire che S. M. sia del tutto in loro preda.

Nacque l'Imperatore in Spagna ai 10 di marzo 1503, onde ora corre 59 anni in circa. È di statura mediocre, e molto asciutto. Ha il collo lungo che gli piega innanzi, le labbra grosse come hanno tutti di casa d'Austria, il naso grande e aquilino, gli occhi assai vivaci, la carne alquanto di color rosso siccome sono i capelli e la barba, che incominciano